



BRIGA COMUNICA

Fondo nazionale per il sostegno alla locazione

A chi è rivolto il bando?

A tutti coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio sostenuto nell'anno 2009.

Chi può far domanda?

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2009 e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) Abbiamo fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di euro 11.913,20 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%;
- b) Abbiamo fruito di reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%:

Numero componenti nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	Euro 13.350,10
3 persone	Euro 14.673,09
4 persone	Euro 17.078,51
5 o più persone	Euro 19.243,39

I redditi da considerare sono quelli complessivi, relativi all'anno 2009, fiscalmente imponibili del nucleo familiare diminuiti, per ciascun anno, di euro 516,46 per ogni figlio a carico.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo devono autocertificare il possesso del requisito di cui all'art. 11, comma 13, della legge 8 agosto 2008 n. 133 (essere residenti, alla data del 15 luglio 2010, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni). Il Comune competente a ricevere la domanda acquisirà presso gli uffici anagrafici il certificato storico di residenza atto a comprovare il suddetto requisito.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte della D.G.R. avente ad oggetto: "Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio finanziario 2010). Requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi integrativi dei canoni di locazione relativi all'anno 2009. Indirizzi ai Comuni.", ossia il 15 luglio 2010.

I canoni (o la somma dei canoni) da considerare sono quelli dovuti per l'anno 2009, i cui importi – eventualmente aggiornati secondo indici quali l'ISTAT - risultano dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

I conduttori di alloggi di edilizia privata, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, nonché gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, aventi i requisiti prescritti, **devono rivolgersi al Comune ove risultano residenti il 15 luglio 2010** per ritirare il modulo di domanda di partecipazione al bando.

Chi è escluso?

Non possono accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti sopra descritti:

- I conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- I titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9

e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché i titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*sempre salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

- I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se non residenti, con riferimento alla data del 15 luglio 2010 in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni.

Situazioni di particolare debolezza sociale

La Giunta Regionale ha previsto la possibilità di concedere particolari benefici ai nuclei familiari in cui sono presenti situazioni di particolare debolezza sociale.

Sono considerate situazioni di particolare debolezza sociale:

- presenza nel nucleo familiare di una o più persone anziane:
 - da 65 a 75 anni
 - da 76 anni;
- presenza nel nucleo familiare di persona invalida:
 - invalido con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o minorenni invalido;
- provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione;
- nucleo familiare con almeno 3 figli a carico;
- presenza, nel nucleo familiare, di lavoratore che, nel corso dell'anno 2009, ha subito licenziamento oppure risultava per un periodo non inferiore a 6 mesi in cassa integrazione o in mobilità;
- altre fattispecie possono essere individuate dai Comuni, in relazione alle specifiche realtà locali:

I suddetti stati e situazioni saranno evidenziati nella domanda e documentati nei casi e nei modi previsti dalle vigenti norme.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dal Comune presso il quale il richiedente ha o aveva la residenza alla data del **15 luglio 2010**.

Va presentata entro e non oltre il giorno **15 ottobre 2010**.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

N.B.

Come previsto dal provvedimento regionale, non sono ammissibili richieste di contributi inferiori a 100 euro e non potranno inoltre essere erogati contributi inferiori alla stessa soglia minima di 100 euro.

INFORMAZIONI

- Comuni
- Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) della Regione Piemonte, situati nei Comuni capoluogo di Provincia
- Direzione Programmazione strategica, Pianificazione Territoriale ed Edilizia
Settore Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia sociale
Via Lagrange, n.24 - 10123 Torino
Segreteria di Settore tel. 011.432 1455 oppure 011.432 3198
fax 011/432 5591

Referenti regionali

Dott.ssa Elena Sabatino tel. 011.432 2665

Dott.ssa Daniela Manolino tel. 011.432 3084